COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Rigobello Federica

DETERMINAZIONE N. 277 DEL 24/01/2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE QUOTE ARRETRATE DI IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ANNUALITÀ 2018-2019-2020) E CANONE PATRIMONIALE UNICO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI (ANNUALITÀ 2021-2022-2023) PER ATTI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVI EMESSI NELL'ANNO 2023

Il Funzionario E.Q. delegato

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

PREMESSO che, con Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022, è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

PREMESSO che, con Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, è stato disposto l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;

RILEVATO che, con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, è stato conferito alla Dr.ssa Genny Beccati l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo Organizzativo (EQO) per la Sezione Tributi, con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025;

RILEVATO che, nel caso in specie e limitatamente all'istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è l'Istruttore contabile Federica Rigobello della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 7 del 19/01/2021;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Comune di Rovigo ha stipulato una convenzione con la Società A.S.M. Rovigo S.p.A. per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, del servizio di rilascio e riscossione del canone concessorio stradale relativo agli accessi e passi carrabili, del servizio di gestione degli spazi e degli impianti per frecce direzionali commerciali stradali e degli impianti di transenne parapedonali, per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2024;

CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale n. 853 del 01/04/2021, è stato disposto l'adeguamento della succitata convenzione con le disposizione normative dettate dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 e dal vigente Regolamento Comunale per la disciplina del canone

patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020;

DATO ATTO che il C.d.A. della Società A.S.M. Rovigo S.p.A. ha nominato l'Ing. Formenton Achille quale Funzionario Responsabile della gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni in data 23/01/2020 e Funzionario Responsabile della gestione del canone patrimoniale unico per la diffusione di messaggi pubblicitari di cui alla L. 160/2019 in data 27/01/2021;

ATTESO che, con le Deliberazioni n. 54 del 01/04/2020 e n. 137 del 27/05/2021, la Giunta Comunale ha preso atto della nomina dell'Ing. Achille Formenton a Funzionario Responsabile per la gestione delle entrate derivanti dalla diffusione di messaggi pubblicitari;

RICHIAMATO il punto 3.7.1 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 23 Giugno 2011, n. 118, secondo il quale *"Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo)";*

RICHIAMATO inoltre il punto 3.7.6 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, secondo il quale *"Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamenti, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputanti all'esercizio in cui l'obbligazione scade"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 742, della Legge 160/2019, con cui è stato istituito l'accertamento esecutivo, il quale prevede che le attività di riscossione relative agli atti di accertamento emessi dagli enti a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data, in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate mediante l'emissione nel medesimo atto dell'intimazione ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati;

DATO ATTO che il medesimo comma della Legge di Bilancio 2020 prevede che gli atti debbano altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata, disponendo, inoltre, che gli atti acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso, ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici, dei proventi di Demanio pubblico e di pubblici servizi e delle tasse sugli affari, di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639;

VISTO l'elenco allegato alla presente - non ostensibile - trasmesso dalla Società A.S.M. Rovigo S.p.A. in data 21/12/2023, acquisito con ns. prot. n. 95284/23, agli atti dell'Ufficio Tributi, il quale riporta i dati degli accertamenti esecutivi emessi nel corso dell'anno 2023, comprensivi di sanzioni ed interessi;

DATO ATTO che si ritiene opportuno procedere alla ricognizione delle quote arretrate di imposta comunale sulla pubblicità e canone patrimoniale unico per la diffusione di messaggi pubblicitari per un importo totale di € 85.930,00, di cui € 40.744,85 di sanzioni ed € 1.841,92 di interessi, come di seguito distinti:

- € 9.837,00, di cui € 6.733,93 di sanzioni ed € 172,93 di interessi, relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno 2023 riguardanti somme non riscosse di imposta comunale sulla pubblicità di competenza dell'anno 2018;
- € 5.844,00, di cui € 4.008,51 di sanzioni ed € 94,18 di interessi, relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno 2023 riguardanti somme non riscosse di imposta comunale sulla pubblicità di competenza dell'anno 2019;
- € 11.359,00, di cui € 5.209,17 di sanzioni ed € 321,75 di interessi, relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno 2023 riguardanti somme non riscosse di imposta comunale sulla pubblicità di competenza dell'anno 2020;
- € 4.837,00, di cui € 2.77,70 di sanzioni ed € 85,73 di interessi, relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno 2023 riguardanti somme non riscosse di canone patrimoniale unico per la diffusione di messaggi pubblicitari di competenza dell'anno 2021;
- € 40.638,00, di cui € 12.975,25 di sanzioni ed € 1.042,96 di interessi, relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno 2023 riguardanti somme non riscosse di canone patrimoniale unico per la diffusione di messaggi pubblicitari di competenza dell'anno 2022;
- € 13.415,00, di cui € 9.040,29 di sanzioni ed € 124,37 di interessi, relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno 2023 riguardanti somme non riscosse di canone patrimoniale unico per la diffusione di messaggi pubblicitari di competenza dell'anno 2023.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29/12/2023, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, bilancio di previsione esercizio 2024/2026 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione dotazioni finanziarie";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 dell'11/04/2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025;

VISTO il Regolamento per l'installazione di mezzi pubblicitari ed altri impianti simili e per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 09/11/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore fino al 31/12/2020;

VISTO il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020, in vigore dal 01/01/2021;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Regolamento generale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2020;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

DETERMINA

1. di provvedere, per quanto indicato in premessa, alla ricognizione della somma di € 85.930,00 - di cui € 40.744,85 di sanzioni ed € 1.841,92 di interessi - relativa a quote arretrate di imposta comunale sulla pubblicità (annualità 2018-2019-2020) e di canone

patrimoniale unico per la diffusione di messaggi pubblicitari (annualità 2021-2022-2023) per le quali, nel corso dell'anno 2023, sono stati emessi accertamenti esecutivi tributari, espressamente indicate nell'elenco allegato alla presente, parte integrante non ostensibile;

2. di dare atto che la somma di € 85.930,00, comprensiva di sanzioni ed interessi, scorporata in:
   - € 9.837,00, relativi alla ricognizione di quote accertate per l'anno 2018;
   - € 5.844,00, relativi alla ricognizione di quote accertate per l'anno 2019;
   - € 11.359,00, relativi alla ricognizione di quote accertate per l'anno 2020;

deve essere imputata al bilancio dell'esercizio 2023 al **Capitolo 050112 – Articolo 0070 " Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni – Quote arretrate per attività di accertamento" (P. Fin. E.1.01.01.53.002 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo).**

   - € 4.837,00, relativi alla ricognizione di quote accertate per l'anno 2021;
   - € 40.638,00, relativi alla ricognizione di quote accertate per l'anno 2022;
   - € 13,415,00, relativi alla ricognizione di quote accertate per l'anno 2023;

deve essere imputata al bilancio dell'esercizio 2023 al **Capitolo 050321 - Articolo 0050 "Canone Patrimoniale diffusione messaggi pubblicitari e servizio pubbliche affissioni" (P. Fin. E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche).**

3. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e dell'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
4. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online.*

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Funzionario E.Q. delegato
Genny Beccati

Documento sottoscritto con firma digitale